



**Studio Tecnico Ing. MASSIMO PERRI**

C.F. PRR MSM 56L17 G999G Part. I.V.A. 0017452097359100

Viale Vittorio Veneto 13 59100 Prato

tel./fax. 0574.29062 - 0574.607600

e-mail: studiomcmp@conmet.it



## COMUNE DI PRATO

**Piano Attuativo 409/2022 depositato con P.G. 101151 del 12/052022 (ai sensi del capo II titolo V della L.R. 65/2014) con contestuale variante al Piano Operativo per gli interventi di adeguamento degli spazi esterni e dei corpi di fabbrica della sede operativa ALIA Servizi Ambientali in Prato, via Paronese.  
Integrazione volontaria Ottobre 2023**

EL. n°		Scala
VU.REL REV.2	RELAZIONE URBANISTICA PER VARIANTE URBANISTICA AL VIGENTE PIANO OPERATIVO	/

### UBICAZIONE INTERVENTO

**Comune di Prato**

**Via Paronese (Sede Operativa ALIA Servizi Ambientali S.p.A.)**

### COMMITTENTE

**Alia Servizi Ambientali S.p.a.**

Via Baccio Da Montelupo 52 - Firenze

### PROGETTISTA

**Ing. Massimo Perri**

Viale Vittorio Veneto n. 13 - Prato

### COLLABORAZIONE

**Ing. Gabrio Volpi**

Sintesi Ingegneria S.r.l.  
Via Bure Vecchia Nord 115 - Pistoia

**OTTOBRE 2023**

**Alia Servizi Ambientali S.p.A.** Sede legale e amministrativa: Via Baccio da Montelupo 52, 50142 Firenze Tel. 055 73391 Fax 055 7322106  
info@aliaserviziambientali.it protocollo@pec.aliaserviziambientali.it www.aliaserviziambientali.it Reg. Imp. Firenze C.F. e P.IVA 04855090488 REA n. FI-491894  
Capitale Sociale euro 85.376.852,00 i.v.



Studio Tecnico

**Ing. MASSIMO PERRI**

Cod. Fisc. PRR MSM 56L17 G999G

Part. I.V.A. 00174520973

Viale V. Veneto, 13-59100 PRATO

Tel. e Fax 0574 29062 / 607600

e-mail: [studiomcmp@conmet.it](mailto:studiomcmp@conmet.it)



Prato, 30/10/2023

**Spett.le** **Servizio Urbanistica**  
**del Comune di Prato**  
**c.a.** **Dirigente Servizio Urbanistica**  
**Arch. Pamela Bracciotti**

Oggetto: *Richiesta di approvazione di Piano Attuativo (ai sensi del capo II titolo V della L.R. 65/2014) con contestuale richiesta di variante al Piano Operativo per gli interventi di adeguamento degli spazi esterni e dei corpi di fabbrica della Sede Operativa ALIA Servizi Ambientali S.p.A. in Prato – Via Paronese (Piano 409-2022 depositato con P.G. 20220101151 del 12/05/2022)*

Richiedente: *ALIA Servizi Ambientali S.p.A. – via Baccio da Montelupo n. 52 – 50142 Firenze.*

Progettista: *Ing. Massimo Perri – viale Vittorio Veneto n. 13 – 59100 Prato.*

## **RELAZIONE URBANISTICA PER VARIANTE URBANISTICA AL VIGENTE PIANO OPERATIVO**

### **VU.REL-REV.2**

Oggetto della presente relazione urbanistica è l'illustrazione delle motivazioni per le quali gli interventi che ALIA – Servizi Ambientali S.p.A. intende realizzare nella Sede Operativa ALIA di Prato – via Paronese per adeguare l'intero complesso alle nuove e mutate esigenze funzionali ed organizzative dell'Azienda sono tali da comportare anche la richiesta di contestuale variante al Piano Operativo del Comune di Prato.

All'interno del sito impiantistico di via Paronese da quasi 25 anni avviene la gestione integrata delle attività e dei servizi relativi all'igiene urbana, al trattamento e allo stoccaggio, preliminari al recupero o smaltimento dei rifiuti, comprese le attività di trasformazione e di recupero di rifiuti speciali non pericolosi (provenienti sia dalla raccolta differenziata che indifferenziata).

L'impianto di via Paronese occupa una superficie di circa 10 ha delimitata a sud dalla via Paronese, ad ovest dalla via dei Fossi, a nord dall'Autostrada Firenze-Mare; ad est il confine è parallelo alla gora Bresci intubata.

Il sito impiantistico è attualmente suddiviso in quattro edifici funzionali, dedicati alle diverse attività, così denominati:

- **Lotto 1** – Suddiviso tra “area interna”, in cui si trova l'impianto di trattamento meccanico dei rifiuti e “area esterna” dove avvengono le operazioni di stoccaggio
- **Lotto 2** – Impianto per la gestione delle raccolte differenziate
- **Lotto 3** – Edificio a supporto dei servizi di igiene urbana
- **Lotto 4** – Palazzina direzionale

Gli interventi proposti ed oggetto della richiesta di Piano Attuativo sono sinteticamente i seguenti:

- a) Nella zona est adiacente a via dei Fossi si prevedono un edificio di tipo prefabbricato (lotto 5) e un distributore a metano per i mezzi aziendali oltre alla realizzazione di nuovi parcheggi e all'estensione della viabilità di servizio interna. Per la realizzazione del distributore verranno demolite n. 2 tettoie e l'edificio residenziale dismesso;
- b) Su retro del lotto 1 una tettoia metallica a copertura della viabilità (in quota) a servizio della zona tergoale di ammassamento e di porzione della viabilità di servizio interna;
- c) Ad ovest del lotto 1 una tettoia metallica a copertura della piattaforma ecologica prima descritta;
- d) Sul confine ovest del lotto una serie di nuovi parcheggi per i mezzi aziendali con l'estensione della viabilità di servizio interna e la realizzazione di un nuovo accesso carrabile (di fatto a servizio dei nuovi parcheggi);
- e) Lievi modifiche al parcheggio lungo la via Paronese di proprietà di ALIA e ad uso pubblico.

Si rimanda comunque a tutta la documentazione della richiesta di Piano Attuativo ed, in particolare, alla Relazione Tecnica Illustrativa RZ01-REV.1 e a tutti gli elaborati grafici.

Da un punto di vista catastale la proprietà di ALIA Servizi Ambientali S.p.A. è distinta al Foglio di Mappa 73 particella 1388 ed al Foglio di Mappa 81 particelle 1319 e 1320.

Da un punto di vista urbanistico facendo riferimento alla tavola EA01/1 le destinazioni urbanistiche attuali dell'area dell'insediamento di ALIA di via Paronese ed oggetto della richiesta di Piano Attuativo sono le seguenti:

- Lungo l'Autostrada Firenze-Mare è presente una fascia di terreno soggetta ad esproprio perché interessata dall'ampliamento della terza corsia della A11 Firenze-Mare della

superficie di mtq 3347 così come risultante dai conteggi contenuti nel Piano Particellare del progetto definitivo della Società Autostrade;

- Una vasta area destinata ad "ACtr" (Aree per lo stoccaggio ed il trattamento dei rifiuti: art. 32 delle NTA del Piano Operativo);
- L'edificio residenziale dismesso (che si propone di demolire con gli interventi proposti) ha la destinazione TSR.1 (tessuti urbani a prevalente funzione residenziale: art. 69 delle NTA del Piano Operativo);
- Il parcheggio in fregio alla via Paronese di proprietà ALIA e ad uso pubblico ha destinazione APp (parcheggi pubblici: art. 35 delle NTA del Piano Operativo);
- L'area in fregio alla via dei Fossi ha destinazione V1 (spazi aperti con alto indice di naturalità: art. 51 delle NTA del Piano Operativo).

Attualmente tutto l'insediamento di via Paronese appartiene all'UTOE 7, è classificato come area urbana ed appartiene alla zona omogenea F (le parti del territorio destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale: art. 2 D.M. n. 1444/1968).

Si precisa inoltre che l'intera area di proprietà di Alia Servizi Ambientali S.p.A. è anche sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.lgs. n. 42/2004, determinato dalla presenza dell'autostrada A11, collocata ad una distanza minore di 300 mt..

Tutto l'impianto di Alia Servizi Ambientali S.p.A. è stato realizzato nel corso degli anni a partire dal 1998 con le procedure speciali per gli impianti per il trattamento dei rifiuti ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. N. 22/97 ("Decreto Ronchi"); a tale proposito la Provincia di Prato approvò una serie di progetti con i seguenti provvedimenti:

- deliberazione n. 58 del 27/02/1998 per il 1° lotto (che oltre all'impianto di selezione e trasferimento dei R.S.U. comprende anche tutte le sistemazioni esterne e le opere di urbanizzazione dell'area della sede);
- deliberazione n. 300 del 12/06/1999 per il lotto n. 2;
- deliberazione n. 505 del 21/12/1999 per i lotti n. 3 (fabbricato "A" del Centro Operativo) e n. 4 (fabbricato "B" del Centro Operativo) e successiva Variante, approvata dall'Amministrazione Provinciale con determina n°229 del 03/02/2004 ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 22/97;
- determinazione impianto "CDR" n. 738 del 08/07/2002;
- determinazione n. 521 del 27/02/2007 per la realizzazione della piattaforma ecologica.

Per la richiesta di variante urbanistica, oltre alla presente relazione, si rimanda all'elaborato grafico VU-REV.1 nel quale si riporta la disciplina dei suoli prevista attualmente dal Piano Operativo (come prima specificato: ACtr – TSR.1 – APp e V1) e la disciplina dei suoli modificata a seguito dell'eventuale accoglimento della variante (tutta l'area dell'impianto ALIA con un'unica destinazione ACtr ed il mantenimento- nella configurazione risultante a seguito delle lievi modifiche proposte con il Piano Attuativo- della destinazione APp per il parcheggio in fregio alla Via Paronese di proprietà di Alia e di uso pubblico).

Come si può evincere dal confronto tra gli elaborati dello stato attuale e lo stato di progetto (e dal sovrapposto di tavola 18) il parcheggio in fregio alla Via Paronese viene lievemente ampliato e la sua superficie lievemente modificata in aumento.

La variante urbanistica richiesta si rende necessaria, a giudizio dei proponenti il Piano Attuativo, per far sì che nel Piano Operativo si prenda atto di una situazione già stabilita nel 1998 con l'approvazione da parte della Provincia di Prato del progetto complessivo di tutto l'insediamento ALIA s.p.a. (all'epoca ASMIU) con la Deliberazione n. 58 del 27/02/1998 (vedi allegato n. 1).

Si precisa che la variante proposta non comporta alcuna modifica al dimensionamento del vigente Piano Operativo poiché tutta l'area dell'insediamento di via Paronese è classificata come zona omogenea "F".

Il Progettista

Ing. Massimo Perri

Allegati: Come sopra.



PROVINCIA DI PRATO  
U.O.C. Tutela Ambientale

1 21

DELIBERAZIONE N. 58 DEL 27.02.1998

**OGGETTO:** Esercizio competenze L.R. 4/95. Approvazione progetto esecutivo, ex art. 27 del D.Lgs n.22/97 e successive modificazioni, per la realizzazione di una stazione di trasferimento e di un impianto di selezione dei R.S.U. e R.S.A.U., da realizzarsi, in Via Paronese - Prato -, dall'Azienda Speciale Municipalizzata per l'Igiene Urbana - A.S.M.I.U., con sede legale in Prato in Via Galcianese n. 15, legale rappresentante Dott. Folco Paoli.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Richiamata la vigente disciplina statale e della Regione Toscana di attuazione del DPR 915/1982 in materia di smaltimento di rifiuti e, in particolare, il D.Lgs. N. 22/97 e successive modificazioni, la L.R. N. 4/95 e le successive disposizioni nazionali e regionali legislative, regolamentari e di attuazione;

Considerato che l'Azienda A.S.M.I.U. ha presentato :

- in data 05.07.1996 richiesta di approvazione progetto e presentazione progetto;
- in data 14.10.1996 integrazioni al progetto di massima secondo quanto richiesto dal Comitato Tecnico provinciale riunitosi in data 02.09.1997;
- in data 23.09.1997 il progetto di massima definitivo;
- in data 04.12.1997 il progetto esecutivo ai sensi della D.G.R. n.188 del 19.02.1996;

Verificato lo studio per la valutazione della compatibilità ambientale realizzato dalla ditta S.T.A. S.r.l. come richiesto in data 02.09.1996 dal Comitato Tecnico Provinciale, presentato in data 04.12.1997 a questa Amm.ne Provinciale;

Rilevata la presenza di un'abitazione inglobata all'interno del progetto suddetto;

Richiamata l'attenzione sull'opportunità che le pratiche espropriative dei terreni sui quali insiste l'abitazione siano accelerate al fine di evitare che, l'avvio a funzionamento dell'impianto, sia contemporaneo con la presenza di abitanti all'interno dell'edificio;

Ritenuto di prescindere dall'approvazione della soluzione progettuale di intubamento della Gora Bresci in attesa che sia recepito con apposita norma regionale, a modifica della D.C.R. n.230/94, quanto contenuto nell'accordo di programma per il Piano Strutturale del Comune di Prato;

Rilevato che la realizzazione dell'impianto in parola non esaurisce le ipotesi di dotazione di trattamento dei RSU e RSAU nell'area Provinciale, appare quindi opportuno sollecitare l'impegno di tutti gli Enti interessati a ricercare soluzioni definitive al problema, adeguando, per quanto occorra, gli strumenti pianificatori, in particolare per quanto riguarda gli impianti di compostaggio della frazione organica derivante dalla raccolta differenziata e di stabilizzazione della frazione organica derivante dalla selezione dei rifiuti tal quali;

Constatata la presenza in area adiacente a quella progettuale, di un pozzo per acque idropotabili di proprietà del CONSIAG;

## PROVINCIA DI PRATO

Preso atto che la presenza suddetta, ai sensi del D.P.R. 236/88, appare incompatibile con l'ipotesi progettuale;

Ritenuto di dover provvedere con congruo anticipo rispetto all'avvio dell'impianto, alla sostituzione reintegrativa del pozzo in parola e comunque all'interruzione del suo uso a fini potabili;

Preso atto altresì dell'impegno espresso dall'Azienda A.S.M.I.U. per l'acquisto del pozzo suddetto, per destinarlo ad usi diversi da quelli attuali;

Visto che il Comitato Tecnico Provinciale per lo Smaltimento dei Rifiuti, previsto dall'art. 12, comma 4, della L.R. 4/1995, riunitosi in data 30.12.1997 ha espresso parere favorevole a condizione che le pratiche espropriative dei terreni sui quali insiste l'abitazione siano accelerate al fine di evitare che, l'avvio a funzionamento dell'impianto, sia contemporaneo con la permanenza di abitanti all'interno dell'edificio, sulla base delle seguenti considerazioni:

- Preso atto della variante urbanistica adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale di Prato n.226 del 30.10.1997;
- Visto che esistono zone progettuali di marginale rilevanza non comprese nella variante suddetta;
- Preso atto altresì della presenza in zona adiacente a quella di progetto di un pozzo idropotabile di proprietà del Consig.
- Rilevato che tale presenza, ai sensi del D.P.R. 236/88 appare incompatibile con l'ipotesi progettuale;
- Considerata la possibilità di reintegro di captazione della risorsa idrica;
- Considerata altresì la bassa permeabilità della zona in esame come indicato nell'indagine geologica redatta dal Dott. Tomei;
- Visto che la Gora Bresci risulta essere classificata in "Ambito A1" ai sensi della D.C.R. n.230/94 e che quindi le distanze previste in tale situazione sono rispettate;
- Verificato il rispetto dei limiti e dei vincoli esistenti;

Considerato altresì che la Conferenza Provinciale per lo Smaltimento dei Rifiuti, organo tecnico consultivo previsto dall'art. 3, comma 3, e dall'art. 12 della L. R. 4/1995, riunitasi in data 30.12.1997, visto il progetto e la compatibilità di impatto ambientale presentato dall'Azienda A.S.M.I.U. e preso atto del parere favorevole del Comitato di cui sopra fornisce parere favorevole alla realizzazione del progetto;

Visto il parere reso dal Responsabile dell'U.O.C. Tutela Ambientale in ordine all'idoneità tecnica;

Dato atto del visto di conformità reso dal Segretario Provinciale ai sensi e per gli effetti di cui all'art.17, comma 68, della Legge 15.05.1997 n.127, giusta deliberazione della Provincia di Prato n.226 del 30.05.1997;

Ritenuto che il presente provvedimento non è per sua natura soggetto al parere di regolarità contabile ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n.142.

Ritenuta la propria competenza in materia come previsto dalla L.R. Toscana n. 4/95, art. 3 comma 2 lettera a) e dal D.Lgs n.22/97 e successive modificazioni, art. 27 comma 5;

Ritenuto, stante l'urgenza di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.47, terzo comma, della L.142/90;

# PROVINCIA DI PRATO

Con voti unanimi resi a scrutinio palese,

## DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs n.22/97 e successive modificazioni e della L.R. 4/95, il progetto per la realizzazione della stazione di trasferimento e l'impianto di selezione dei R.S.U. ed R.S.A.U. da realizzarsi, in Via Paronese - Prato -, presentata dall'Azienda Speciale Municipalizzata per l'Igiene Urbana - A.S.M.I.U., con sede legale in Prato in Via Galcianese n. 15, legale rappresentante Dott. Folco Paoli, progetto che risulta costituito dai seguenti elaborati depositati agli atti:
  - Studio per la valutazione della compatibilità ambientale realizzato dalla ditta S.T.A. S.r.l.
  - Relazione Tecnica - Criteri normativi e tecnici generali;
  - Relazione Tecnica - Specifiche tecniche dell'impianto;
  - Insetto fotografico;
  - elenco ditte catastali;
  - Inquadramento urbanistico scala 1:2000;
  - Rilievo strumentale dei luoghi scala 1:500;
  - Planimetria generale di progetto scala 1:1000;
  - Planimetria generale di progetto scala 1:500 con :
    - sistemazione aree a verde;
    - schema illuminazione;
    - parcheggi pubblici ed aziendali;
  - Planimetria generale con opere di urbanizzazione e smaltimento dei liquami scala 1:500;
  - Planimetria dell'area oggetto di intervento con piante ed edifici a piano terra e sistema antincendio scala 1:250;
  - Stazione di trasferimento: pianta scala 1:100;
  - Stazione di trasferimento: prospetti scala 1:100;
  - Stazione di trasferimento: prospetti scala 1:100;
  - Sezioni scala 1:100;
  - Particellare d'esproprio scala 1:100;
  - Studio geologico redatto dal Dott. Alberto Tomei.dando atto che la presente approvazione vale, ai sensi dell'art.27 comma 5 del D.Lgs n.22/97 e successive modificazioni. L'approvazione sostituisce a ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali. L'approvazione stessa costituisce, variante allo strumento urbanistico comunale, e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori.
2. di indicare i termini entro cui dovranno iniziarsi e concludersi le espropriazioni ed i lavori di cui al punto 1 come segue:
  - inizio procedure espropriative entro Giugno 1999;
  - inizio lavori entro 3 anni;
  - termine procedimento espropriativo Giugno 2001;
  - termine lavori entro 5 anni;
3. di non approvare la soluzione progettuale di intubamento della Gora Bresci in attesa che sia recepito con apposita norma regionale, a modifica della D.C.R. n.230/94, quanto contenuto nell'accordo di programma per il Piano Strutturale del Comune di Prato;
4. di impartire all'Azienda A.S.M.I.U. le prescrizioni contenute nell'allegato 1 facente parte integrante della presente;
5. di disporre che l'Azienda A.S.M.I.U. provveda a comunicare l'inizio dei lavori e l'avvenuta ultimazione delle opere per consentire le necessarie verifiche da parte di questo Ente.



## PROVINCIA DI PRATO

6. di disporre che l'Azienda A.S.M.I.U. provveda a presentare appena ultimato, collando definitivo delle opere realizzate;
7. di disporre che l'Azienda A.S.M.I.U. provveda a presentare altresì a questa Amministrazione Provinciale richiesta di autorizzazione all'esercizio della stazione di trasferimento appena ultimati i lavori nonché, se necessaria, autorizzazione ai sensi del D.Lgs 132/92 corredata della prevista documentazione;
8. di disporre che l'Azienda A.S.M.I.U. provveda a richiedere ed ottenere ogni altra approvazione, autorizzazione o concessione che si rendesse necessaria in quanto non compresa nella presente approvazione;
9. di notificare copia del presente atto all'Azienda A.S.M.I.U., trasmettendone altresì, copia per opportuna conoscenza ed eventuale controllo all' U.S.L. n. 4, al Comune di Prato, al Dip.to Prov.le A.R.P.A.T. di Prato, nonché alla Giunta Regionale della Toscana;
10. di precisare ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto può presentare ricorso nei modi di legge avverso all'atto stesso alternativamente al T.A.R. della Toscana o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg. ed entro 120 gg. dalla data di notifica del presente atto;
11. di dare atto che la presente Deliberazione verrà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio della Provincia;
12. di dare atto che alle operazioni conseguenti alla variante urbanistica provvede l'Amministrazione Comunale di Prato

DELIBERA altresì

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art.47, terzo comma, della legge 142/90, con apposita separata votazione unanime:

A norma dell'art.53 della Legge 08.06.1990 n.142 e dell'art. 17 comma 68 della Legge 15.05.1997 n.127, si attesta per l'atto in oggetto:

a) il parere di regolarità tecnica

IL DIRIGENTE ad interim del Servizio

Dott. Alfredo Grazioli

b) il visto di conformità

IL SEGRETARIO PROVINCIALE

Dott. Alfredo Grazioli

PROVINCIA DI PRATO

SECRETARIA GENERALE  
(D. ALTRICCI)  
*[Handwritten signature]*

Allegato N.1 Pag.1

ALLA SELIB.N.58 DEL 27.02.1998

**PRESCRIZIONI**

1. le pratiche espropriative dei terreni sui quali insiste l'abitazione dovranno essere accelerate al fine di evitare che l'avvio a funzionamento dell'impianto, sia contemporaneo con la permanenza di abitanti all'interno dell'edificio;
2. il progetto non potrà essere avviato a realizzazione fino a quando non sia risolta la questione inerente la presenza in loco, di un pozzo ad uso idropotabile;
3. dovranno essere accelerate le soluzioni definitive di trattamento R.S.U. e R.S.A.U. nell'area provinciale con l'impegno di tutti gli Enti interessati;



# Comune di Prato

U.O. Segreteria

## ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

In copia ai Settori:

- M1 A0 M2 IO LO 60

DELIBERAZIONE

n. 111 del 23.04.1998

**O B B E T T O :** LOCALIZZAZIONE NUOVA SEDE IMPIANTO DI TRASFERIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI IN VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE - PRESA D'ATTO CON CONSEGUENTE RITIRO DELLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 226 DEL 30.10.1997.

ADUNANZA ORDINARIA PRIMA CONVOCAZIONE SEDUTA PUBBLICA

ADUNANZA DEL DI' 23 aprile 1998 - ore 16,00  
Il presidente Sig. BATTILONI ROBERTO dichiara aperta la seduta alle ore 17,11.

Risultano presenti il Sindaco Sig. MATTEI FABRIZIO ed i seguenti 29 consiglieri: \*

Consiglieri	Pre.Ass.	Pres.Ass.
Battiloni Roberto	! SI!	! SI!
Rosati Roberto	! SI!	! SI!
Cechi Jury	! SI!	! SI!
Pagliocca Roberto	! SI!	! SI!
Maddaluno Giuseppe	! SI!	! SI!
Fragapane Salvatore	! SI!	! SI!
Miracco Marcello	! SI!	! SI!
Giardi Maurizio Grisante	! SI!	! SI!
Mazzoni Andrea	! SI!	! SI!
Andreini Tosco	! SI!	! SI!
Storai Claudia	! SI!	! SI!
Tomasi Anna Maria	! SI!	! SI!
Moschillo Nicola	! SI!	! SI!
Fabbrico Giovanni	! SI!	! SI!
Franceschini Mauro	! SI!	! SI!
Chiarugi Massimo Andrea	! SI!	! SI!
Puggelli Sergio	! SI!	! SI!
Tesco Enrico	! SI!	! SI!
Ponzecchi Renzo	! SI!	! SI!
Rossi Anna Rita	! SI!	! SI!
Marchesini Giacomo	! SI!	! SI!
Longo Nicola	! SI!	! SI!
Giusti Riccardo Domenico	! SI!	! SI!
Mazzeo Francesco	! SI!	! SI!
Pecoraro Aniello Angelo	! SI!	! SI!
Barni Fabrizio	! SI!	! SI!
Rancati Antonio	! SI!	! SI!
Lombardo Giuseppe	! SI!	! SI!
Bernocchi Filippo	! SI!	! SI!
Castagna Maurizio	! SI!	! SI!
Bini Gianluca	! SI!	! SI!
Ciani Gian Galeazzo	! SI!	! SI!
Neri Gino	! SI!	! SI!
Buongiovanni Antonio	! SI!	! SI!
Milone Aldo	! SI!	! SI!
Giugni Paola	! SI!	! SI!
Cecchi Lamberto	! SI!	! SI!
Zucchi Teresa	! SI!	! SI!
Landini Riccardo	! SI!	! SI!
Monzali Marco Carlo	! SI!	! SI!

\* Le presenze sono rilevate al momento della votazione.

Presiede l'adunanza il Sig. Battiloni Roberto, con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Capuano Rosario.

Assistono alla seduta i seguenti Assessori: LUCCHESI ANTONIO, BALESTRI PAOLO, PRATESI ALDO, BENIGNI ADRIANO, LUCONI MASSIMO, MAGNOLFI BEATRICE, LULLI ANTONIO, REA.

OMISSIS il verbale fino alla presente deliberazione.



# Comune di Prato

DELIBERAZIONE N° 111

**O G G E T T O :** LOCALIZZAZIONE NUOVA SEDE IMPIANTO DI TRASFERIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI IN VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE - PRESA D'ATTO CON CONSEGUENTE RITIRO DELLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 226 DEL 30.10.1997.

RELAZIONE DELLA GIUNTA  
agli atti della seduta

Premesso che:

- con Deliberazione n° 226 del 30.10.1997 il Consiglio Comunale, ai sensi del secondo comma art. 40 della L.R. 5/95, ha adottato la variante al P.R.G. vigente, propedeutica alla realizzazione, da parte dell'Azienda Municipalizzata per l'igiene urbana, della nuova sede di trasferimento dei rifiuti solidi urbani, in via Paronese;
- ai sensi del terzo comma e seguenti dell'art. 40 della L.R. 5/95, la variante adottata è stata depositata, in data 28.11.1997, presso la Segreteria Comunale. L'effettuato deposito è stato comunicato al pubblico, in pari data, mediante avviso sul F.A.L della provincia e con manifesti del 25.11.1997, nonché alla Giunta Regionale ed alla Giunta Provinciale, con note Prot. n. 83222 del 26.11.1997 (depositato con lettera A agli atti della presente).
- fuori dai termini perentori di cui al 4° comma dell'art. 40, (durante i quali non sono pervenute osservazioni come attestato dalla nota del'U.O. Archivio e Protocollo Prot.Reg. Pub.N.8720/97, allegato B in atti) è pervenuta l'Osservazione P.G. 6120 del 24.01.1998 prodotta dal Sig.r Bruno Goti, che si allega con lettera C agli atti della presente;

DATO ATTO che avverso la predetta delibera di adozione, è stato altresì proposto ricorso al T.A.R. Toscana, notificato al Comune in data 14.01.1998 - P.G. 2180 - allegato agli atti con lettera D prodotto in solido dallo stesso Sig. Bruno Goti e dal Dott. Luigi Parenti.

FATTO PRESENTE CHE:

- nelle more dell'approvazione definitiva della variante al P.R.G. adottata con l'atto consiliare 226/97, la Provincia di Prato, con deliberazione di Giunta n. 58 del 27.02.1998, dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs n. 22/97 e



# Comune di Prato

- 2 -

della L.R. 4/95, il progetto per la realizzazione della stazione di trasferimento e l'impianto di selezione dei rifiuti solidi urbani, in via Paronese;

- la citata deliberazione provinciale, nella propria narrativa, prende atto dell'avvenuta adozione da parte del Consiglio Comunale di Prato, con deliberazione n. 226/97 della variante alle vigenti previsioni di P.R.G. che consenta la realizzazione dell'impianto, ma evidenzia la non perfetta coincidenza tra la variante adottata ed il progetto dell'impianto, in quanto esistono "zone progettuali di marginale rilevanza non comprese nella variante suddetta";
- l'art. 27 del richiamato D.Lgs 22/97 assegna alla Giunta Regionale e la L.R. 4/95 - art. 3 - delega alle competenze della Provincia l'approvazione dei progetti degli impianti di smaltimento di rifiuti urbani e speciali. "L'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali. L'approvazione stessa costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico comunale, e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori." (cfr: art. 27 - comma 5° - D.Lgs 22/97);

CONSIDERATO che con il predetto provvedimento provinciale, sono stati raggiunti, in maniera più puntuale, gli obiettivi che avevano motivato l'adozione della variante da parte del Consiglio Comunale;

RITENUTO che la prosecuzione e la conclusione dell'iter di approvazione della variante adottata dal Consiglio Comunale, oltre che superflua, data la sua non perfetta coincidenza con il progetto approvato dalla Giunta Provinciale potrebbe porsi in contrasto con quest'ultimo;

RITENUTO altresì che la conclusione dell'iter potrebbe risultare nociva e fuorviante nei confronti dei ricorrenti e degli osservanti alla deliberazione di C.C. n. 226 del 30.10.1997 e pertanto sarebbe opportuno procedere al ritiro di quest'ultima;

## I L C O N S I G L I O

- Vista la relazione che precede richiamata a costituire parte integrante della presente narrativa;
- Richiamata la propria deliberazione n. 226 del 30.10.1997;
- Vista la deliberazione di Giunta Provinciale n. 58 del 27.02.1998 allegata con lettera E agli atti della presente;



# Comune di Prato

- 3 -

- Visti gli articoli 27 del D. Lgs 22/97 e 3 della L.R. 4/95;
- Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 - 1° comma - della Legge 8 giugno 1990, n° 142, per quanto di propria competenza, dal Responsabile del Settore M - Servizio Pianificazione Urbana - in data 12.3.1998;
- Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile, di cui al medesimo art. 53 della Legge 142/90;
- Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 32 della già richiamata Legge 142/90;

## D E L I B E R A

1. di prendere atto che con deliberazione di Giunta Provinciale n. 58 del 27.02.1998, la Provincia di Prato ha approvato "il progetto per la realizzazione della stazione di trasferimento e l'impianto di selezione dei rifiuti solidi urbani" da realizzarsi in Prato - via Paronese - e che tale approvazione, giusto l'art. 27 del D.Lgs n. 22/97 e l'art. 3 della L.R. 4/95, equivale ad approvazione di variante al P.R.G. comunale;
2. di ritirare la propria deliberazione n° 226 del 30.10.1997 in quanto gli obbiettivi che avevano motivato la sua adozione sono stati raggiunti con l'atto provinciale di cui al precedente punto;
3. di incaricare il Servizio Pianificazione Urbana ad apportare alla cartografia di P.R.G. le modifiche introdotte con il provvedimento provinciale di cui al precedente punto 1;
4. di disporre la comunicazione del presente atto al Sig. Bruno Goti (residente in Via dei Fossi 8 - Prato) e Sig. Parenti Luigi (residente in Via Padova 61 - Prato);

Nessuno chiede di parlare ed il Presidente mette in votazione, in forma palese, il sopra trascritto schema di deliberazione che risulta approvato con voti favorevoli 21, contrari 8, resi da altrettanti votanti su 30 presenti con l'astensione del Consigliere Pagliocca.



# Comune di Prato

- 4 -

(O m i s s i s)

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE

Altro esemplare della presente deliberazione è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune il 29/04/1998 e vi rimarrà fino a tutto il di 14/05/1998 agli effetti dell'art.47 della Legge 8 giugno 1990, n.142

IL SEGRETARIO GENERALE

Prato, li 05/05/98

Firmato da:

**perrì massimo**

codice fiscale PRRMSM56L17G999G

num.serie: 109539948068460576595505714798045990090

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 31/01/2023 al 31/01/2026